

FORMAT

DELL'UNITÀ FORMATIVA n.

TITOLO:

**LA DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA PER TUTTI
E PER CIASCUNO**

**Percorso di ricerca-azione, consulenza e formazione
dei docenti della scuola inclusiva**

UNITA' FORMATIVA

UNITA' FORMATIVA	
TEMA GENERALE DELL'U. FORM.	LA DIFFERENZIAZIONE PEDAGOGICA E DIDATTICA IN CLASSI AD ALTA COMPLESSITA' ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI VARIE METODOLOGIE EDUCATIVO-DIDATTICHE E DELLE STRATEGIE E TECNOLOGIE DELL'APPRENDIMENTO.
PRIORITA' NAZIONALE	PRIORITA' NAZIONALE: INCLUSIONE E DISABILITA' (competenze per una scuola inclusiva)
	INSEGNANTI DI OGNI ORDINE E GRADO AFFERENTI AL TERRITORIO DELL'USP DI VERONA. CONSIGLI DI CLASSE E TEAM DOCENTI ADERENTI ALLA RICERCA-AZIONE.
ABILITA' raggiunte dai docenti in esito al corso	CONOSCENZE raggiunte dai docenti in esito al corso
<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestire i processi di insegnamento/apprendimento in ottica inclusiva 2. Agire la differenziazione didattica 3. Attraverso l'utilizzo mirato di strumenti, tecniche e strategie afferenti a cornici teoriche di riferimento 4. Padroneggiare la disciplina di insegnamento per implementare strutture di insegnamento/apprendimento significativo 5. Saper relazionarsi con i colleghi e costruire reti professionali di supporto 6. Saper documentare in modo riflessivo l'agito 7. Saper migliorare le dinamiche del gruppo-classe 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nodi problematici della differenziazione didattica 2. Le strategie e gli strumenti operativi per la comprensione delle dinamiche relazionali interne alla scuola e delle possibili linee di intervento; 3. La consapevolezza disciplinare dei singoli docenti; 4. Le strategie funzionali all'apprendimento significativo e diversificato per ogni bisogno educativo speciale 5. Consolidamento del lavoro di rete dei docenti con le reti interne alla scuola per favorire la condivisione delle problematiche e delle possibili risposte 6. Giungere alla definizione di buone prassi educative 7. Condivisione idee, percorsi, strategie per alunni con disturbi del comportamento e altri bisogni educativi 8. Le dinamiche socio-affettivo-relazionali all'interno del gruppo classe 9. Acquisizione di strategie di gestione delle emozioni degli alunni e dell'insegnante
Utenti destinatari per ogni edizione dell'U. FORM.	Docenti di ogni ordine e grado di scuola. Numero max 12 CdC e/o Team docenti infanzia/primaria/secondaria di I e II grado aderenti alla ricerca-azione
N. di edizioni in cui sarà realizzata l'U. FORM.	1
Fasi di applicazione	Supporto formativo di: <ul style="list-style-type: none"> – Luigi d'Alonzo, ordinario di Pedagogia Speciale, Direttore del Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e la Marginalità dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (CeDisMa): 5 ore (2 ore incontro iniziale + 3 ore incontro finale) – Giovanni Zampieri, docente di Metodologia per l'innovazione educativa e l'integrazione sociale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e ricercatore CeDisMa: 7 ore (2 ore incontro iniziale + 3 ore incontro finale) – Elena Zanfroni, docente di Pedagogia dell'integrazione, coordinatore CeDisMa e ricercatore di Pedagogia generale e sociale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore: 3 ore (incontro finale) – Antonella Conti, docente del laboratorio Problematiche educative per le persone non udenti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e ricercatore CeDisMa – Maria Concetta Carruba, docente del laboratorio di Bisogni Educativi Speciali e tecnologie per l'inclusione, consulente pedagogico Servizio Integrazione Studenti con Disabilità e Dislessia e ricercatore CeDisMa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

	<ul style="list-style-type: none"> – Alessio Rondena, consulente pedagogico Servizio Integrazione Studenti con Disabilità e Dislessia e ricercatore CeDisMa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Barbara Perin, Ricercatrice del Centro Studi e Ricerche per la Disabilità e la Marginalità (CeDisMa), dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Insegnante di scuola primaria. Conduttrice di laboratorio e tutor coordinatrice presso il corso di Scienze della Formazione Primaria, Università di Padova e Verona – Stefania Lamberti, ricercatrice e docente universitaria, insegnante di scuola primaria <p>Il numero di ore (escluse quelle fissate per gli incontri iniziale e finale) per ogni formatore dipenderà dal numero dei team docenti e consigli di classe che aderiranno alla ricerca-azione e rientrano nel computo dei pacchetti formativi forfettari.</p> <p>Il percorso di ricerca-azione e sperimentazione si articola in:</p> <p>a) Due incontri iniziali (di 3 ore ciascuno) di formazione sull'area del sapere (il concetto di differenziazione didattica e la presentazione degli strumenti) con i docenti di ogni ordine e grado. I momenti di formazione SONO OBBLIGATORI per tutti i docenti che parteciperanno alla sperimentazione.</p> <p>b) Lavoro di formazione e consulenza pedagogica nei singoli CdC, da febbraio a maggio, per un totale di 9 ore con il supporto di un ricercatore CeDisMa (6h in presenza - 3h on line).</p> <p>c) Un incontro di formazione finale di 3 ore, tenuto da tre docenti rispettivamente per i docenti della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo e secondo grado (totale 9 ore).</p> <p>Per gli insegnanti corsisti: totale ore 9 formazione generale (incontri iniziali e finale)+ ore 9 per ogni CdC o team docente che decide di aderire.</p> <p>Gli insegnanti interessati potranno aderire attraverso un modulo Google appositamente predisposto dalla sottoscritta.</p>
Tempi	2 incontri iniziali di 3 ore ciascuno; 2 incontri in presenza di 3 ore ciascuno; incontri di 3 ore complessive (via Skype) per ogni CdC o team docente, 1 incontro finale di 3 ore di restituzione a livello interistituzionale.
Sede	Per gli incontri teorico introduttivi e finale: Liceo Fracastoro succursale Per gli incontri laboratoriali di ricerca-azione la sede sarà definita in seguito.
Risorse umane interne e esterne	La formazione, la consulenza verrà gestita dai ricercatori e formatori del CeDisMa che condurranno le singole équipe docenti. N. 8 Formatori:- <ul style="list-style-type: none"> - Luigi D'Alonzo - Giovanni Zampieri - Barbara Perin - Stefania Lamberti In caso di sostituzione o altre necessità dovute la numero di consigli di classe: <ul style="list-style-type: none"> - Elena Zanfroni - Antonella Conti - Maria Concetta Carruba - Alessio Rondena
Strumenti	Aula Magna attrezzata; PC, videoproiettore, amplificazione audio.
Monitoraggio e Valutazione	Monitoraggio in itinere: rilevazione delle presenze agli incontri e partecipazione alle attività. Questionario di rilevazione degli indici di gradimento.
Prospettive di prosecuzione dell'attività formativa	I docenti formati e impegnati nella ricerca-azione saranno orientati a costituire una "rete di supporto" nel proprio istituto comprensivo e di interistituto e potranno proseguire la formazione in un successivo modulo.

PIANO DI LAVORO UNITÀ FORMATIVA

UNITÀ FORMATIVA: LA DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA PER TUTTI E PER CIASCUNO
RELATORI : prof. Luigi D'Alonzo, Giovanni Zampieri, Stefania Lamberti, Barbara Perin, Elena Zanfroni, Antonella Conti, Maria Concetta Carruba, Alessio Rondena.
COORDINATORI DI GRUPPO/TUTOR: dott.ssa Maria Grazia Paglialunga, Ufficio Integrazione dell'UAT, Verona

PIANO DI LAVORO U.F. SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi/Titolo	Che cosa fanno i corsisti	Che cosa fanno i docenti/tutor	Esiti/Prodotti intermedi	Tempi	Strumenti per la verifica/valutazione
1	Riflettono sui concetti cardine della differenziazione didattica e acquisiscono la padronanza della terminologia (lessico comune).	Presentano gli strumenti operativi della “differenziazione didattica” e l’acquisizione di un linguaggio comune sulla differenziazione. Coordinano il gruppo, propongono strategie di intervento.		6 ore 2 incontri in plenaria (obbligatori per chi aderirà alla ricerca-azione).	Monitoraggio presenze
2	Progettano le unità di apprendimento “differenziate”. Costruiscono e/o adottano i materiali della differenziazione.	Presentano le metodologie e gli strumenti della differenziazione. I ricercatori-formatori CeDisMa incontrano i singoli CdC per l’avviamento della ricerca-azione.	Unità di apprendimento differenziate. Materiali e strumenti di differenziazione.	3 ore 1° incontro nei singoli CdC	Monitoraggio presenze, raccolta delle unità di apprendimento e degli strumenti di differenziazione.
3	Realizzano le unità Didattiche differenziate nelle proprie classi.	Coordinano il gruppo e coadiuvano nella presentazione delle buone prassi. Lavorano individualmente ogni singolo CdC con il supporto via Skype.		3 ore Via Skype o attraverso altre modalità on line	Monitoraggio presenze, raccolta delle unità di apprendimento e degli strumenti di differenziazione.
4	Monitorano le azioni didattiche implementate e le verificano sulla base di criteri.	Verificano le UdA e le condividono con i CdC che hanno partecipato alla sperimentazione.	Strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti.	3 ore 2° incontro CeDisMa con i singoli CdC	Monitoraggio presenze, restituzione e supporti ai CdC. Raccolta strumenti di verifica.
5	Presentazione dei risultati della sperimentazione ai docenti di tutta la scuola. Partecipano organizzando dei workshop di presentazione dei materiali.	Presentano le modalità della ricerca-azione e i risultati ottenuti. Coordinano gli interventi. Partecipano all’evento finale e presentano a livello provinciale i risultati raggiunti.	Buone prassi inclusive. Dati conclusivi	9 ore (3 ore x 3 esperti) Incontro in plenaria	Monitoraggio presenze. Raccolta dei dati da parte dei CdC.

PIANO DI LAVORO UDA
 DIAGRAMMA DI GANTT

Tempi dell'U.F.								
Fasi	Gennaio 2018	Febbraio 2019	Marzo 2019	Aprile 2019	Maggio 2019	Giugno 2019		
1 Incontri introduttivi teorici		5 - 12						
2 1° Incontro Progettazione CeDisMa - CdC		26 febbraio (da confermare)						
3 Realizzazione delle UdA differenziate			Supporto via Skype o in presenza CdC	Supporto via Skype o in presenza CdC				
4 2° incontro Verifica UdA CeDisMa - CdC				Data da definire				
5 Incontro finale Presentazione dei risultati ai docenti di tutta la scuola e/o a livello provinciale e interistituzionale					Data da definire			

PIANO FINANZIARIO			
Tipologia spesa		Finanziamento rete scuole	Finanziamento rete ambito
Compensi per relazioni/seminari n. + ev. progettazione, preparazione 15 ore (774,75+40% progettazione 309,9) Seconda fase per Consigli di classe che aderiranno 9 ore (pacchetto forfettario di € 560)	€ 51,65/ora+ IVA € 41,32/ora+ IVA		Tot. € 1084,65 Tot. € 560 pacchetto forfettario per ogni consiglio di classe aderente
Compensi per tutoraggio n. + ev. progettazione, preparazione	€ 25,82/ora+ IVA	-----	-----
Direzione corso	€ 5,16/ora	-----	-----
Oneri riflessi		€	
Spese di viaggio relatori		€	€ 250
Spese per assistenza tecnica, logistica e pulizia		€	€
Materiali di consumo		€	€ 100
Segreteria e Amministrazione	€ 250	€	
TOTALE		€	Tot da calcolare in base al numero di consigli di classe che aderiranno

Maria Grazia Paglialunga
10/01/2019